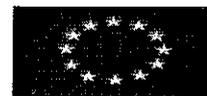




**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**87060- CROSA MIRTO (CS)**  
**Via della Scienza, 26**



Tel. 0983 42309 (Uffici) 0983 490878 (Dirigenza) Pec: [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it) E-mail: [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it) Fax: 0983485084 Web: [www.iccrosiamirto.gov.it](http://www.iccrosiamirto.gov.it) C.F. 87002280789

**PROT. N 3520 A/19**

**Crosia, 14/06/2017**

**RELAZIONE FINALE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL CONSIGLIO D'ISTITUTO**

**Anno Scolastico 2016-17**

**PREMESSA**

L'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, prevede che *“il dirigente presenti periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività **formativa, organizzativa e amministrativa** al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica”*, e l'art. 6 del D.l. 44/2001 ed il D.A. 895/2001 assegnano al Consiglio di Istituto/Circolo il compito di verificare, **entro il 30 giugno**, lo stato di attuazione del Programma Annuale, al fine delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente. La presente relazione è risposta dovuta a quanto esplicitato dal succitato dettato normativo.

*Sono arrivata 2 anni fa questo Istituto Comprensivo in qualità di Dirigente scolastico e, sin dall'inizio della mia attività, ho ritenuto di fondamentale importanza instaurare un dialogo aperto, propositivo e costruttivo con tutte le componenti della comunità scolastica e, più in generale, con i vari stakeholders del territorio. Per poter meglio conoscere la realtà scolastica e sociale ho dato ampio spazio all'accoglienza e all'ascolto al fine di individuare, attraverso la cognizione del recente passato, l'analisi della situazione in atto e il confronto con i diversi interlocutori, (in questo aiutata molto dal fatto di appartenere a questo territorio e di aver ricoperto in passato diversi ruoli a livello politico-sociale) gli obiettivi prioritari da stabilire, con l'intento, al tempo stesso, di coinvolgere la comunità professionale nella condivisione della mission e nel raggiungimento della vision. Ne consegue che questa relazione si configura, oltre che uno strumento di*

*comunicazione e di partecipazione, predisposto per illustrare il compito istituzionale a cui la scuola fa riferimento, quale strumento di rendicontazione (insieme al bilancio sociale in via di definizione) attraverso cui essa comunica le scelte effettuate, le attività svolte, i risultati ottenuti, affinché ciascuna delle parti coinvolte nel processo educativo possa esprimere il proprio parere ed effettuare le proprie valutazioni al riguardo. Inoltre, costituisce strumento di gestione, in quanto comporta una riflessione sugli obiettivi educativo-didattici programmati, sui tempi, le modalità e le condizioni del loro raggiungimento, sulla eventuale necessità di interventi integrativi per il miglioramento dell'offerta formativa proposta dalla scuola. Per quanto attiene l'Identità dell'Istituto ( finalità istituzionali, mission, organigramma, le risorse umane presenti, la composizione del personale docente all'interno dei tre segmenti scolastici ecc...) si rimanda alla lettura del PTOF relativo all'a.s.2015/16-, pubblicato sul sito della scuola. Per quanto attiene la gestione delle risorse finanziarie, essa emerge da due documenti sostanziali: il Programma Annuale e il Conto Consuntivo, entrambi pubblicati sul sito web della scuola, alla voce Amministrazione trasparente.*

*Il macroobiettivo previsto anche per il corrente anno scolastico ha avuto come punto di riferimento essenziale il dettato costituzionale e quindi i principi fondamentali dei diritti inviolabili del cittadino, della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti davanti alla legge, della libertà d'insegnamento e del diritto all'istruzione.*

*Pertanto l'Istituto, facendo propri anche gli obiettivi suggeriti dalle Indicazioni nazionali e in particolare la parte relativa alla promozione della formazione dell'uomo e del cittadino, ha incentivato iniziative di formazione atte a:*

- ✚ Promuovere processi formativi mirati all'educazione integrale della persona adoperando il sapere e il fare come occasioni per sviluppare la personalità in tutte le possibili direzioni e per consentire agli allievi di agire in maniera autonoma, matura e responsabile;*
- ✚ Favorire da parte degli alunni l'acquisizione di una corretta e chiara immagine della società in cui vivono e la trasformazione delle conoscenze e delle abilità in competenze personali ai fini dell'integrazione critica delle nuove generazioni nella società contemporanea;*
- ✚ Realizzare una costante attività di orientamento allo scopo di mettere nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri;*

- ✚ *Accompagnare il bambino/preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza e alla conquista della propria identità personale;*
- ✚ *radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso;*
- ✚ *Prevedere i bisogni e i disagi dei bambini/preadolescenti per evitare che essi si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti e abbandoni nonché rimuovere gli eventuali effetti negativi dei condizionamenti sociali, in maniera tale da superare le situazioni di svantaggio culturale, fenomeni di pregiudizio e di intolleranza razziale, sociale e da favorire il massimo sviluppo di tutti e di ciascuno.*

## **VISION DELL'ISTITUTO e MISSION DELL'ISTITUTO**

*“Fare dell'Istituto Comprensivo di Crosia un luogo di innovazione e un Centro di Aggregazione Culturale e Relazionale per le famiglie ed i giovani del territorio”.*

### Obiettivi primari

***Diventare nel territorio un Polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: Docenti-ATA Genitori-Alunni-Enti/Associazioni***

***Attuare/Realizzare un percorso formativo ed innovativo Metodologico-didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritti alla cura, all'educazione, alla vita di relazione.***

***Partecipazione: Orientarsi al principio secondo cui...“è leggero il compito quando molti si dividono la fatica...” Omero.***

**L'AZIONE EDUCATIVA È ORIENTATA AI SEGUENTI VALORI:**

1. IDENTITA',
2. INTEGRITA',
3. SOLIDARIETA',
4. ACCETTAZIONE DELLA DIVERSITA' E DELLO SVANTAGGIO NEL RISPETTO DELLA PERSONA,
5. DIALOGO,
6. CONFRONTO,
7. PREVENZIONE AL DISAGIO,
8. INTERCULTURALITA'
9. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO,
10. DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

*L'anno scolastico è stato caratterizzato dalla scelta di 2 Tematiche fondanti: l'inclusione e l'apertura al Territorio: entrambe hanno connotato il macro progetto d'istituto ed è stato punto di riferimento, "contenitore" di tutti i progetti presentati per:*

- valorizzare le risorse personali di tutti e favorire la motivazione all'apprendimento*
- far emergere nuove, diverse capacità;*
- valorizzare le eccellenze;*
- rilanciare l'idea di una scuola "glocalizzata"*
- Essere centro propulsore culturale nel tessuto sociale.*

*Tutti i progetti, nelle loro diverse articolazioni, hanno, pertanto, previsto azioni rivolte all'offerta di pari opportunità formative, al miglioramento del clima relazionale degli alunni, alla promozione della ricerca azione su tematiche legate alla realtà sociale, artistica, culturale, ambientale del territorio, oltre a favorire rapporti di collaborazione con le famiglie e gli enti locali.*

*Con lo slogan "Tutti Inclusi, tutti Speciali" e "La scuola dove la tradizione ed il il glocal si connette all'innovazione ed al global" 'entrambe le tematiche hanno costituito il filo rosso che ha guidato le proposte formative progettuali e celebrative attuate dalla scuola e ha costituito un particolare punto di vista dal quale progettare, osservare, verificare l'intero percorso sviluppato nell'Istituto, per l'anno scolastico 2016/2017:*

*La scuola deve infatti, assicurare accoglienza e adeguato servizio a tutti gli alunni, senza discriminazione alcuna e formare "teste ben fatte", cittadini del mondo con solidi radici e senso di appartenenza.*

*Per il raggiungimento di tale finalità ho cercato di promuovere un atteggiamento di disponibilità e di onesta apertura al cammino formativo, libero da pregiudizi che possano ostacolarne una serena progressione. Ferma è la mia convinzione che la progettazione concordata e condivisa è la base su cui impostare l'attività curriculare ed extracurriculare della scuola. Solo attraverso un impegno sinergico, segnato da coerenza e reciprocità, si può incidere sulla qualità dell'offerta formativa. L'educazione non è frutto del protagonismo dei singoli educatori, dei quali si riconosce l'insostituibile apporto, ma principalmente di un paziente e laborioso*

*intreccio di relazioni interpersonali, di un "clima" reso favorevole dall'apporto costruttivo di tutti, di un ambiente che, anche attraverso l'ordine, la pulizia, la forza istituzionale, la sobrietà, l'adeguatezza strutturale sostiene nei giovani sicurezza, ottimismo, serenità.*

*In questo senso, ho cercato di promuovere il valore di una "comunità educante", in crescita continua, soggetto e oggetto di permanente formazione. Ho fortemente curato l'intreccio necessario di relazioni aperte, appropriate, fiduciose:*

- tra gli insegnanti e gli allievi;*
- degli insegnanti tra di loro, con il dirigente, ogni altro addetto agli uffici scolastici;*
- tra gli insegnanti e i genitori;*
- tra l'Istituto e le Istituzioni del territorio;*
- tra i diversi organismi presenti nella scuola.*

*Ho cercato di coinvolger tutti gli insegnanti in un processo di continua formazione, secondo un piano tendente a sottolineare:*

*l'urgenza di curare e aggiornare la personale preparazione professionale;*

*la necessità di aderire a incontri e iniziative organizzati dall'Istituto per una riflessione comune;*

*l'importanza di frequentare corsi interni o esterni su argomenti relativi ad aspetti didattici, normativi, educativi dell'istituzione scolastica.*

*Le mie sollecitazioni sono state finalizzate a generare un clima positivo, basato sulla collaborazione e a far emergere spirito di corpo e senso di appartenenza, hanno avuto un riscontro, complessivamente, positivo grazie alla partecipazione di "buona parte" del corpo docente, del personale amministrativo ed ausiliario, degli alunni e delle famiglie.*

*Le resistenze si registrano ancora ma in maniera marginale nella scuola secondaria di primo grado dove ancora alcuni docenti restano aggrappati alle loro certezze basate principalmente sul credo dell'"io e la mia disciplina" e non del "noi parte della comunità educante;*

## **SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2016.17**

<b>Plessi</b>	<b>N° Alunni</b>	<b>N° Stranieri</b>	<b>Alunni Anticip.</b>	<b>Sezioni</b>	<b>Sez. T.P.</b>	<b>N° Docenti</b>	<b>Variaz. risp. Data iscr.</b>
---------------	----------------------	-------------------------	----------------------------	----------------	----------------------	-----------------------	-------------------------------------

Via Arte	57	8	4	3	3	6	- 3
Sottoferrovia	50	10	5	3	3	6	- 13
Sorrenti	63	1	6	3	3	6	-
Via Nazionale	55	9	3	3	3	6	- 4

### SCUOLA PRIMARIA A.S. 2016.17

Plessi	N° Alunni	N° Stranieri	Alunni Anticip.	Classi	Sez. T.P.	N° Docenti	Variaz. risp. Data iscr.
Via Arte	209	27	14	10	1	15	+ 6
Via Sole	145	13	20	9	0	13	+ 1
Sorrenti	185	4	26	10	0	13	+ 1

### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO A.S. 2016.17

Plessi	N° Alunni	N° Stranieri	Alunni Anticip.	Classi	Classi T.P.	N° Docenti	Variaz. risp. Data iscr.

Via Scienza	330	22		15	5	32	- 3
----------------	-----	----	--	----	---	----	-----

### **Attività svolte**

Le attività che hanno caratterizzato il percorso educativo-didattico degli alunni dei tre segmenti possono essere così raggruppate:

- **percorsi di insegnamento- apprendimento** valutabili sia con gli esiti degli apprendimenti, sia con il soddisfacimento che gli alunni hanno tratto da particolari attività, grazie al quale si è innescato un processo di feedback positivo tra motivazione e apprendimento.
- **la formazione in servizio dei docenti**, soprattutto alla luce dell'attuale normativa che prevede, tra l'altro, la formazione delle competenze digitali all'interno del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD), e del Piano Formazione Nazionale dei Docenti pilastri fondamentali della Legge 107/2015, nonché lo sviluppo della professionalità docente quale espressione delle personali competenze disciplinari, relazionali e didattiche finalizzate alla realizzazione di un curriculum verticale significativo e condiviso. In relazione al PNSD la nostra scuola nell'a.s.2015/16 è stata individuata come **Polo Formativo PNSD – Progettazione “Didattica e Nuove tecnologie”** pianificata dal Liceo-Scientifico-Linguistico “Pitagora” di Rende, mentre quest’anno è stata **sede di erogazione dei corsi di formazione della rete di ambito – Scuola Polo ITC “Palma” di Corigliano**.

Per quanto attiene, invece, il PDM, così come previsto nel Piano Formazione Docenti dell’Istituto, grazie a finanziamento MIUR, (DD 1046 del 13/10/2016 e DM 663 2016) la nostra istituzione scolastica è **stata Capofila del Progetto “La Valutazione: dal PPDM alla Scuola come Learning Organization”** in collaborazione con l’UCIIM che ha visto la presenza di illustri relatori quali Lorena Peccolo, Angelo Paletta, Giacomo Rivoltella e Lucrezia Stellacci.

- **la progettualità della scuola** e le attività realizzate per l’ampliamento dell’offerta formativa rivolta agli alunni dei tre segmenti scolastici, attraverso lo svolgimento di quanto previsto nel PTOF, nonché la partecipazione a concorsi nazionali (Le Olimpiadi del Problem Solving, alle quali siamo arrivati in finale a Cesena con la Scuola Primaria, il Progetto Eco-School, al quale siamo arrivati IV, VI e VII all’interno delle otto scuole finaliste a livello nazionale,

“Corro, salto, imparo” percorso ludico-motorio per la Scuola dell’infanzia indetto dal MIUR in collaborazione con il CONI e l’USR Calabria ), regionali e provinciali (“Storie Sotto il Vulcano”) che hanno portato i nostri alunni a confrontarsi con nuove esperienze, ad incontrare esperti e personaggi di indiscusso spessore umano e culturale;

- **l’attività musicale, canora, artistica, espressivo-corporea**, tutte concretizzatesi nelle varie forme, dalla scuola di musica, di pianoforte, di chitarra, alle esibizioni del coro polifonico , ai laboratori di artigianato per la ceramizzazione della pietra lavica, alle performances di espressività corporea, e confluite a fine anno scolastico in una *kermesse* lunga tre giorni;
- **una relazione autentica e fattiva con le famiglie** per la trasmissione di informazioni riguardanti il vissuto dell’alunno, la conoscenza del suo *background* affettivo e sociali, per la realizzazione di un patto di corresponsabilità educativa che superi la mera definizione data al documento cartaceo per rappresentare un vero strumento di intesa e di collaborazione scuola-famiglia;
- **l’apertura al territorio**, in primis con coloro che, a vario titolo, hanno voluto sostenere con il personale contribuito l’attività progettuale della scuola, con i titolari di attività presenti sul territorio (visita a Cooperative, piccole industrie, fattorie, vivai...) e, soprattutto, con l’Amministrazione comunale, con la quale la scuola interloquisce costantemente in un’ottica di collaborazione e di reciproca fiducia;

Personale coinvolto	Titolo progettazione e finalità	2016 /17	2017 /18	2018 /19	Fonte finanz.
Docenti interni	<b>COLORIAMO LA NOSTRA TAVOLA</b> Tende a Favorire nei bambini lo sviluppo di atteggiamenti consapevoli e formativi verso il cibo rendendoli capaci di operare scelte mirate al proprio benessere	x	x	x	FIS
Docenti interni	<b>CIBO E AMBIENTE VANNO A BRACCETTO</b> Far acquisire ai bambini corrette abitudini formative nel rispetto dell’ambiente e dei suoi	x	x	x	FIS
Docenti interni	<b>CI VUOLE UN FIORE</b> Far acquisire ai bambini regole di rispetto ambientale	X	X	X	FIS
Docenti interni	<b>PROG. IL FUMETTO RACCONTA: VI PRESENTO TEX WILLER</b>	X			FIS

Docenti interni	<b>ECO-SCHOOLS DELLA FEE</b>	X			FIS
Docenti interni	<b>PROGETTO Aspettando il NATALE</b> Conoscenza delle tradizioni del Natale sia a livello locale che nel mondo, riflettendo sul messaggio che diffonde e sviluppando I linguaggi della comunicazione attraverso la creatività. Partecipazione mercatini – attività di fund-raising e di stimolo allo sviluppo di menti imprenditoriali.	X	x	x	
Docenti interni e autori	<b>LIBRIAMOCI</b> Propone la valorizzazione della lettura e dell'ascolto come puro piacere senza scopo valutativo	x	x	x	
Docenti interni	<b>GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI</b> Propone una serie di attività motorie che incoraggiano I giovani a praticare lo sport in modo giocoso e sereno	x	x	x	
Docenti interni e associaz.	<b>SPECIAL OLIMPYCS</b> Fornire esperienze di integrazione pratica, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza 9ormative e di gioco.	X	x	x	
Docenti interni	<b>SCACCHI A SCUOLA</b> Punta a realizzare concretamente un percorso di crescita, 9ormative e relazionale. Giocare in gruppo diventa un'occasione 9ormative condivisa per lo sviluppo, la socializzazione e il rispetto delle regole	x	x	x	FIS
Docenti interni	<b>PROGETTO <math>\pi</math> - 9orma day</b> Percorso di formazione in matematica per gli 9ormati della scuola sec. di I grado	x	x	x	FIS
Docenti interni e agenzia entrate	<b>PROG. "FISCO A SCUOLA"(IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELL'ENTRATE)</b> Si propone di diffondere la cultura della legalità fornire alle nuove generazioni le conoscenze e gli strumenti normative per comprendere e relazionarsi con il mondo della fiscalità	x	x	x	MIUR
Docenti interni e agenzia entrate	<b>EDUCAZIONE FINANZIARIA"(IN COLLABORAZIONE CON LA BANCA D'ITALIA)</b>	x	x	x	MIUR
Docenti interni	<b>PROG."RITORNO AD ITACA"</b> Recupero dell'identità culturale attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni. Si basa sul riconoscimento della valenza 9ormative della didattica per progetti	x	x	x	

Docenti interni	<b>PROGETTO TEATRO:</b> Percorso trasversale alle discipline che vede la realizzazione di diverse rappresentazioni teatrali durante tutto l'arco dell'anno scolastico.	x	x	x	
Docenti Interni	<b>PROGETTO "TABLEAUX VIVANTS" – Codex Purpureus Rossanensis</b>	x	x	x	FIS

Docenti interni	<b>PROGETTO ACCOGLIENZA "UN PO' INSIEME"</b> Accoglienza degli alunni che restano a scuola oltre l'orario scolastico garantendo loro un ambiente sicuro e giocoso (Post-Scuola)	x	x	x	
Docenti interni	<b>ORTO BIOLOGICO DIDATTICO</b> Propone attività che consentono di trasmettere ai bambini, attraverso il conoscere, sperimentare, utilizzare e riciclare, il senso di interdipendenza uomo-natura	x	x	x	FIS
Docenti interni	<b>TESTI DIDATTICI AUTOPRODOTTI</b> Propone di coinvolgere gli alunni verso la costruzione di testi e materiali didattici e digitali attraverso l'uso di strumenti tecnologici	x	x	x	
Docenti interni	<b>OLIMPIADI DI PROBLEM SOLVING</b>	x	x	x	
Docenti interni	<b>LETS'SING</b> Percorso didattico incentrato sull'acquisizione delle paroline in inglese, anche attraverso mini-songs.	x	x	x	
Docenti interni	<b>UNA SCUOLA PER TUTTI</b> Progetto di recupero formativo / consolidamento / potenziamento ampliamento delle competenze e abilità di base	x	x	x	
Docenti interni	<b>LA NOSTRA SCUOLA SUL MARE</b> Percorso ludico-educativo	x	x	x	

PROGETTI CARATTERIZZANTI	ABSTRACT	DESTINATARI
--------------------------	----------	-------------

<b>PROGETTO CONTINUITA'</b>	Promuove, determina e disciplina azioni di continuità tra i diversi ordini scolastici attraverso attività concrete e partecipazioni a progetti che accomunano le classi ponte	Tutte le classi ponte dei vari ordini scolastici
<b>PROGETTO INTERCULTURA</b>	Propone degli itinerari giocosi per accogliere ed inserire i piccoli alunni stranieri	Tutti gli alunni stranieri e le rispettive classi di appartenenza
<b>CERTIFICAZIONE COMPETENZE</b> Indicazioni Nazionali	Si occupa della sperimentazione delle Indicazioni nazionali	Tutte le classi dell'Istituto
<b>ORIENTAMENTO</b>	Si occupa di orientare i ragazzi nella scelta verso la scuola superiore	Tutte le classi terze Scuola Secondaria di I grado
<b>PROGETTO PDM</b>	"La Valutazione: dal PDM alla scuola come Learning Organization"	Docenti "moltiplicatori"
<b>PROGETTO INCLUSIONE</b>	Dislessia amica	Docenti dei tre gradi di scuola (n. 30)
<b>PROGETTO FORMAZIONE</b>	Corso permanente di formazione per i genitori	Genitori della Secondaria di I Grado
<b>SPORTELLLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO</b>	Mira ad offrire attività di consulenza psicologica a coloro che intervengono direttamente nell'azione educativa delle giovani generazioni	Docenti e Genitori
<b>PON Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).</b>	"Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"	Alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado

- **la partecipazione attiva a reti di scuole**, secondo il dettato della normativa vigente ma soprattutto per lo scambio e la cooperazione tra istituti scolastici presenti sia sul territorio, che al di fuori di esso;

<b>RETE CON CTS (COSENZA)</b>	Inclusione-
<b>LICEO SCIENTIF. "PITAGORA" DI RENDE</b>	PROGETTO PNSD
<b>I.C. CARIATI. I.C. MANDATORICCIO – I.C. CAMPANA</b>	Misure di accompagnamento Indicazioni Nazionali
<b>I.C.CARIATI</b>	CLIL
<b>I.C. TAVERNA DI MONTALTO</b>	Formazione-Innovazione-Crescita
<b>IIS "MAZZONE" – DI CARIATI</b>	"Crescere insieme" – Campi scuola – POR – PON
<b>UCIIM</b>	PDM – "Legami in rete"
<b>IIS SANTONI-PERTINI - CROTONE</b>	PDM – "Legami in rete"
<b>IIS "MAJORANA" - ROSSANO</b>	PDM – "Legami in rete"
<b>ITC PALMA - CORIGLIANO</b>	PDM – "Legami in rete"
<b>IC IV - AMARELLI</b>	PDM – "Legami in rete"
<b>IC – "ZANOTTI-BIANCO" - SIBARI</b>	PDM – "Legami in rete"
<b>IC "CASOPERO" - CIRO'</b>	PDM – "Legami in rete"
<b>IC - PEDACE</b>	PDM – "Legami in rete"
<b>IC "ERODOTO – CORIGLIANO"</b>	Formazione Docenti "Erasmus Plus"

**• La sottoscrizione di protocolli di Intesa con:**

- ✚ Comune di Crosia;
- ✚ Centro Formativo "Darwin";
- ✚ Circolo Culturale "Zanotti Bianco" di Crosia-Mirto;

- **la valutazione interna e la valutazione esterna:** sulla base di quanto rilevato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e secondo quanto previsto nel Piano di Miglioramento (PdM), la scuola ha creato un nucleo interno di valutazione curato da un gruppo di docenti che, secondo un calendario definito, si sono riuniti per valutare la situazione didattica e verificarne gli esiti, al fine di apportare eventuali aggiustamenti in itinere e per contrastare, al tempo stesso, il fenomeno di dispersione scolastica, purtroppo alquanto significativo.

La valutazione esterna è stata effettuata dal Sistema Nazionale di Valutazione attraverso prove predisposte annualmente per le classi II e V della scuola primaria e per la classe III della secondaria (esame di Stato);

- **la valorizzazione delle professionalità interne** attraverso la promozione di una leadership diffusa che individua nel coinvolgimento diretto del maggior numero di persone con incarichi di responsabilità, in un sistema organizzativo efficace ed efficiente, in un clima relazionale sereno, rassicurante e propositivo: i "pilastri" fondanti una scuola di qualità, come vuol essere sempre più questa scuola;
- **l'aggiornamento del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)** con l'esplicitazione di quanto la scuola si propone di fare nell'arco temporale 2016/2018 mediante l'impiego sinergico di risorse umane, di risorse finanziarie, di metodologie innovative sul piano didattico e la realizzazione delle proposte progettuali in linea con le competenze previste nei quattro *Assi Culturali* del 2007 (Asse Linguistico, Matematico, Tecnico-scientifico, Storico-sociale), nelle *Competenze-chiave di cittadinanza* dello stesso anno, nelle *Indicazioni Nazionali* del 2012, nella Legge 107/2015 (la cd. Buona Scuola).

**Considerazioni finali**

In conclusione, alla luce di quanto precedentemente descritto sento di poter esprimere la mia personale soddisfazione per l'andamento di questo mio primo anno di dirigenza scolastica, alla quale voglio aggiungere il mio sentimento di sincera gratitudine per l'accoglienza e la disponibilità di tutte le componenti della comunità scolastica che qui voglio ricordare.

Un grazie di cuore a tutti i docenti per l'impegno professionale, la fiducia dimostrata, la disponibilità al dialogo e al confronto, il sostegno che ho percepito anche attraverso uno semplice sguardo o un sorriso spontaneo. Certamente non sono mancati momenti difficili durante i quali si sono resi necessari chiarimenti e spiegazioni, nell'interesse prioritario degli alunni e dei bisogni emergenti dal punto di vista didattico-formativo.

#### Conclusione

Al termine della mia esperienza di desidero ringraziare la DSGA, i docenti, il personale ATA e gli studenti rappresentanti nel Consiglio d'Istituto che hanno collaborato a vario titolo nella gestione della scuola.

Chiedo al Consiglio di Istituto di approvare la presente relazione e di farla propria per adempiere a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Dott.ssa Rachele Anna Donnici**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi  
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione  
Digitale e norme ad esso connesse.